



***Sport - Giornalismo sportivo: addio a Gian Paolo Ormezzano, colonna de La Stampa, Guerin Sportivo e Tuttosport***

**Torino** - 27 dic 2024 (Prima Notizia 24) **Aveva 89 anni.**

Il mondo del giornalismo sportivo piange la scomparsa di Gian Paolo Ormezzano, morto ieri a 89 anni. Il suo decesso è stato reso noto dal quotidiano La Stampa, di cui è stato una delle colonne: "Il giornalismo sportivo piange Gian Paolo Ormezzano, morto ieri a 89 anni. Firma de La Stampa e del Guerin Sportivo, è stato direttore responsabile di Tuttosport. Per decenni ha raccontato il mondo dello sport e il suo amato Torino", si legge. "Non era un giornalista d'altri tempi, come pure affermava con orgoglio rivendicando "il marciapiede", lui che era diventato icona, narratore finissimo, ritrattista e amico di generazioni di campioni e ferimento per generazioni di cronisti. Gian Paolo Ormezzano era un giornalista senza tempo, dalle prime esperienze a Tuttosport al tramonto degli anni Quaranta, mentre studiava Giurisprudenza nella sua Torino, fino ai nostri giorni, perché ha lavorato fino all'ultimo senza smarrire una goccia d'entusiasmo e di passione", prosegue il quotidiano torinese. "A ben pensarci, in realtà, la sua carriera era iniziata assai prima: aveva deciso di fare il giornalista alle elementari, frequentate a Limone Piemonte dove la famiglia era sfollata, ed era già così bravo con le parole da scrivere lui i pensierini per i compagni in cambio di mentine e dolcetti. E di sport – grande passione: ha praticato sci, calcio, basket, nuoto e podismo – ha scritto, per vocazione e amore, ancora prima di accostarsi al mestieraccio, intrecciando la lucidità super partes del testimone con il tifo viscerale per il suo Toro". "Predestinato, di Tuttosport divenne giovanissimo direttore – nel 1974, lui ch'era ragazzo del '35 – e rimase cinque anni prima di passare alla Stampa come inviato, rimanendovi fino al 1991, anno di una pensione solo virtuale perché di curiosare, raccontare, criticare – anche in tv: è stato volto notissimo - se hai il sacro fuoco dentro non smetti mai davvero. Lascia un vuoto, e non è un modo di dire, e non solo nel giornalismo sportivo, perché Gpo ha girato e descritto il mondo, anzi anche la Luna: tra i suoi servizi storici, ci sono quelli da Cape Canaveral nel 1969, inviato nel grande giorno del piccolo passo dell'uomo e de grande passo dell'umanità. 'Da tempo non stava bene di salute ma ha vissuto ancora un Natale felice, con amici e parenti – racconta il figlio Timothy – Un pranzo organizzato dall'amico Angelo Marello. C'era tutta la famiglia: a pensarci oggi è stato un bellissimo modo per salutare tutti", conclude il quotidiano.

*(Prima Notizia 24) Venerdì 27 Dicembre 2024*